

Elezioni Regionali Liguria 2024

Lista "Per L'Alternativa"

Curriculum sociale e politico della/del candidat*

Claudia Rancati

Nata l'08/10/1965 a La Spezia

Titolo di studio: Diploma di Accademia Belle Arti di Carrara

Candidata alla circoscrizione elettorale della provincia di La Spezia

Insegnante di Discipline Plastiche e scultoree al Liceo Artistico Statale prima in Veneto e dal 2017 in Liguria.

Impegnata nei Comitati per la difesa della scuola pubblica, nella sinistra sindacale della Cgil, nell'Anpi, e nei movimenti per la pace, già membro del Comitato Politico Nazionale del PRC, attualmente co-segretaria regionale della Liguria.



La Spezia, 27 settembre 2024

Firma

Claudia Rancati

ELEZIONI REGIONALI LIGURIA 2024

CURRICULUM VITAE DI VENTURINI PIERPAOLO

COGNOME E NOME: VENTURINI PIERPAOLO

LUOGO E DATA DI NASCITA: CARRARA (MS) 28/06/1970

RESIDENZA: VIA C. ARZELA' 1, 19037, SANTO STEFANO DI MAGRA (SP)

NAZIONALITA': ITALIANA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: SCUOLA MEDIA SUPERIORE

ESPERIENZE PROFESSIONALI:

1994 – ATTUALMENTE: DIPENDENTE CIVILE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE: SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA SPEZIA DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Dlgs 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE 2016/679

Elezioni Regionali Liguria 2024

Lista "Per L'Alternativa"

Curriculum sociale e politico della/del candidat*

*Nome e Cognome Giovanni Vincenti

*Nata/o il 18-03-1999 a Lavagna prov. GE

Titolo di studio Laurea triennale in Scienze Politiche

Candidat* alla circoscrizione elettorale della provincia/città metropolitana di GE

*Occupazione attuale e principali esperienze lavorative pregresse _____

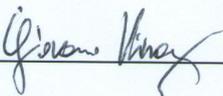
Studente universitario e occupato nella ristorazione

Adesioni, attività, incarichi in Associazioni, Partiti, Sindacati, Collettivi, Comitati _____

Iscritto a Potere al Popolo

Altro _____

Data 29-09-2024

Firma 



ELEZIONI REGIONALI LIGURIA 2024

CURRICULUM VITAE DI BELLEGONI MATTEO

COGNOME E NOME: BELLEGONI MATTEO

LUOGO E DATA DI NASCITA: SARZANA (SP) 01/02/1980

RESIDENZA: Via CISA 230/A, 19038 SARZANA (SP)

NAZIONALITA': ITALIANA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: SCUOLA MEDIA SUPERIORE

ESPERIENZE PROFESSIONALI:

NOVEMBRE 2002 – SETTEMBRE 2004: IMPIEGATO VENDITORE PAVIMENTI PONTANO;

AGOSTO 2005 – DICEMBRE 2006: IMPIEGATO VENDITORE SPADACCINI SRL

FEBBRAIO 2007 – MAGGIO 2010: RESPONSABILE SHOWROOM EUROPA 2000 PRONTOGROS SPA

MAGGIO 2010 – DICEMBRE 2010: RESPONSABILE DI FILIALE EUROPA 2000 PRONTOGROS SPA

GENNAIO 2011 – LUGLIO 2012: RESPONSABILE FI FILIALE VENDER CARLO & C SRL

SETTEMBRE 2012 – GIUGNO 2019: RESPONSABILE SHOWROOM STILEDIL DI RINALDI ALBERTO & C SAS

GIUGNO 2019 – LUGLIO 2021: RESPONSABILE ACQUISTI/VEDITE SHOWROOM MAGAZZINI BRACCHI

AGOSTO 2021 – ATTUALMENTE: RESPONSABILE ACQUISTI/VEDITE SHOWROOM CALEVO SRL

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE: SEGRETARIO REGIONALE LIGURIA, MEMBRO DIREZIONE NAZIONALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Dlgs 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE 2016/679

Norma Bertullacelli

Sono nata a Genova nel 1952, in una famiglia operaia

Ho esercitato per quarantatré anni la professione di insegnante di scuola primaria, con grande interesse e passione. Ho cercato di applicare i principi di inclusione nei quali credo profondamente; e di oppormi alla selezione ed ai voti, che considero il peggior male della scuola primaria.

Classi troppo numerose, prove INVALSI, edilizia inaccettabile sono stati i miei peggiori avversari nell'esercizio della mia professione. I bambini e le bambine la maggior fonte di soddisfazione.

Ho cominciato a fare attività politica nei lontani anni '70 impegnandomi per il riconoscimento al diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare. Questo mio impegno non era slegato dalla mia attività di insegnante: consideravo inaccettabile impegnarmi per educare i bambini alla libertà ed alla responsabilità, e pensare che pochi anni dopo le forze armate li avrebbero fatti marciare su e giù per il cortile di una caserma.

Negli anni '80 ho organizzato e partecipato alle manifestazioni contro la mostra navale bellica: una "parata" del meglio che potesse offrire l'industria militare italiana. Un rarissimo caso di lotta pacifista vincente: dopo una serie di mobilitazioni che hanno visto una partecipazione sempre maggiore di lavoratori e lavoratrici la "Mostra navale Italiana" (così si chiamava in realtà: "bellica" era l'aggettivo usato da noi, diventato di uso giornalistico comune) è uscita definitivamente dalla programmazione della fiera di Genova.

Ho partecipato a Comiso alle mobilitazioni contro l'installazione degli euromissili: blocchi nonviolenti che cercavano di impedire la prosecuzione dei lavori della base, repressi in maniera durissima con cariche ed arresti che hanno colpito direttamente anche me.

Ho partecipato a molte iniziative di solidarietà con i latinoamericani che si erano rifugiati in gran numero a Genova per sfuggire alle dittature cilena, argentina, uruguayana.

Ho partecipato all'organizzazione delle manifestazioni contro il G8 nel 2001. Il Centro Ligure di documentazione per la pace, nel quale militavo nel 1999 ha promosso a Genova, con la partecipazione di padre Alex Zanotelli, ha promosso a Genova la primissima iniziativa in ordine di tempo contro la parata degli otto pre-potenti

Sono stata iscritta ad Avanguardia Operaia e Democrazia Proletaria; oggi sono iscritta a Rifondazione Comunista. E "comunista" continuo orgogliosamente a definirmi, rifacendomi ad uno dei nostri principi fondamentali: "A ciascuno secondo i suoi bisogni; da ciascuno secondo le proprie possibilità"

Dal 2001 partecipo all'"Ora in silenzio per la pace": un presidio settimanale della durata di un'ora, contro tutte le guerre. In particolare contro quelle in cui l'Italia è direttamente coinvolta, con missioni militari e con l'invio di armi. Con i miei compagni e le mie compagne ero sulle banchine del porto di Genova quando i portuali del CALP di sono opposti al passaggio di armi attraverso il porto di Genova.

Con il raggiungimento della pensione la "voglia" di insegnare non mi è passata. Svolgo attività di volontariato con i migranti come insegnante di italiano. E ascolto da loro, sempre con maggiore indignazione, i soprusi che subiscono.

Nel tempo libero mi piace giocare a scacchi (male), lavorare a maglia, cantare in coro.

Mi candido ad essere eletta in consiglio regionale per portare anche in una sede istituzionale i principi che ho sostenuto in strada per tutta la vita.

Norma Bertullacelli